

Sentieri naturalistici

La visita di Rosora va integrata con quella del territorio, ricco di memorie storiche e di paesaggi di grande impatto visivo.

L'antico **sentiero di San Giovanni**, dal nome della chiesa medioevale che vi sorgeva, conduce a una zona ricca di conchiglie fossili. I **sentieri di Croce del**

Moro-Tassanare

e

dei

Calanchi

sono incentrati sulla scoperta dei paesaggi geologici dove sono visibili le stratigrafie con i sedimenti marini del Pliocene.

Il **sentiero del Fosso di Rosora** è un tuffo nel cuore dei segreti della campagna, un ecosistema dove flora e fauna convivono con il ritmo dell'acqua che scende verso valle. Il percorso naturalistico si sviluppa per 8 km lungo un affluente del fiume Esino. L'ambiente è quello agrario caratteristico delle colline marchigiane, risultato della secolare attività dell'uomo, di cui possiamo ammirare l'armonia. Nei luoghi ove era più difficile l'attività agricola è rimasto il bosco: l'intero itinerario infatti è contornato da querce secolari e piante ad alto fusto, con sottobosco di ciclamini. In questo ambiente vivono ancora molti animali selvatici come la volpe, il tasso, l'istrice, la faina e uccelli rapaci come la poiana e il gufo. Di recente sono comparsi anche il picchio verde e il picchio rosso.